

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI**

Approvato dalla Giunta Comunale
nella seduta del 23.4.2008 - atti n. 77

Modificato dalla Giunta Comunale
nella seduta del 02.12.2009 - atti n. 231

Indice generale

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 - Funzioni

Art. 3 - Luogo della celebrazione

Art. 4 - Orario di celebrazione

Art. 5 - Tariffe

Art. 6 - Organizzazione del servizio

Art. 7 - Allestimento della sala

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo della sala

Art. 9 - Casi non previsti dal presente regolamento

Art. 10 - Entrata in vigore

Allegato A

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale e appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3

Luogo della celebrazione

1. La "Casa Comunale" per la celebrazione di matrimoni civili, prevista dall'art. 106 del Codice Civile, è individuata

nella Sala consiliare	(capienza 65 posti)
nella Pinacoteca comunale	(capienza 40 posti)
nella Sala centro culturale Sebinia	(capienza 100 posti)

2. L'uso delle predette sale da parte dell'Amministrazione Comunale è prioritario rispetto ad ogni altro. Per la celebrazione dei matrimoni sarà applicata la regola dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, fatta salva l'espressa manifestazione di volontà delle coppie di nubendi per la celebrazione contestuale dei matrimoni.

Art. 4

Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile, dal lunedì al venerdì.
2. La celebrazione del matrimonio è comunque subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione.

Art. 5 Tariffe

1. La concessione della Sala consiliare per la celebrazione di matrimoni è a titolo gratuito sia per i residenti che per non residenti.
2. La concessione della Pinacoteca comunale e della Sala del centro culturale Sebinia avviene a titolo oneroso con tariffe stabilite dalla Giunta Comunale.
3. La tariffa dovuta per la celebrazione dei matrimoni con rito civile è specificata nell'allegato A), che forma parte integrante del presente regolamento, e sarà aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale.
4. La tariffa di cui al precedente comma, è dovuta a titolo forfetario di rimborso spesa del personale impiegato e dei costi generali di gestione, compreso l'onere della pulizia dei locali.
5. Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Comunale prima della presentazione dei documenti di rito all'Ufficiale di Stato Civile.

Art. 6 Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento ed in orario d'ufficio.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 60 giorni precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa.
4. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire la fruibilità dei locali.
5. Nessun rimborso spetterà ai nubendi per la mancata celebrazione del matrimonio imputabile alle parti richiedenti.

Art. 7
Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. Le sale dovranno quindi essere restituite nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione.
3. Il Comune di Sarnico si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8
Prescrizioni per l'utilizzo delle sale

1. Nelle sale non è possibile allestire rinfreschi.
2. E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia.

Art. 9
Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
 - il Codice Civile;
 - il d.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
 - il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
 - lo Statuto comunale

Art. 10
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno 15 DICEMBRE 2009.
2. In via di prima applicazione del presente regolamento, non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili per i quali sono già state eseguite le pubblicazioni.

Allegato A) Tariffe

Sala consiliare

Per la celebrazione dei matrimoni durante l'orario di servizio: gratuito

Pinacoteca comunale e Sala centro culturale Sebinia

Per la celebrazione dei matrimoni durante l'orario di servizio: Euro 300,00.=

Orario di servizio: lunedì-venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.15
 lunedì-martedì-giovedì dalle ore 17.15 alle ore 18.15 *

* esclusi i mesi di luglio e agosto

Forme di pagamento ammesse:

bonifico bancario o contanti presso la Tesoreria Comunale - UBI-Banca Popolare di Bergamo - filiale di Sarnico - conto corrente n. 79497 - codice ABI 05428 - codice CAB 53470 - CIN D - codice IBAN IT15D0542853470000000079497